

RASSEGNA STAMPA
del
12/02/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONE CIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 11-02-2014 al 12-02-2014

11-02-2014 Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Palerm Etna, crollo nel nuovo cratere di sud-est Colata lavica scende fino a Valle del Bove	1
12-02-2014 La Nuova Sardegna fondi per ripulire il litorale della marina	2
12-02-2014 La Nuova Sardegna statale 125, pronto il progetto	3

Etna, crollo nel nuovo cratere di sud-est Colata lavica scende fino a Valle del Bove

- Corriere del Mezzogiorno

Corriere del Mezzogiorno.it (ed. Palermo)

"Etna, crollo nel nuovo cratere di sud-est Colata lavica scende fino a Valle del Bove"

Data: **12/02/2014**

Indietro

Corriere del Mezzogiorno > catania > Cronaca > Etna, crollo nel nuovo cratere di sud-est Colata lavica scende fino a Valle del Bove

il vulcano

Etna, crollo nel nuovo cratere di sud-est

Colata lavica scende fino a Valle del Bove

Si è staccato un'ampio pezzo di roccia instabile

il vulcano

Etna, crollo nel nuovo cratere di sud-est

Colata lavica scende fino a Valle del Bove

Si è staccato un'ampio pezzo di roccia instabile

CATANIA - Cambia morfologia la zona sommitale dell'Etna: le bocche che si erano aperte alla base del nuovo cratere di Sud-Est hanno subito un crollo e si è formata un'unica frattura ancora più ampia dalla quale emerge una colata lavica. Il fenomeno è stato osservato dall'Ingv di Catania: dal basso versante orientale del cono del nuovo cratere di Sud-Est si è staccato un volume di roccia instabile e parzialmente calda, formando una sorta di frana o valanga dall'aspetto molto simile ad un flusso piroclastico, che in circa un minuto è scesa sulla ripida parete occidentale della Valle del Bove, arrestandosi sul terreno più pianeggiante sul fondo della valle. Dalla nuova bocca si è alzato uno sbuffo di cenere marrone-rossastra, creata dal crollo delle pareti del vulcano, che si è rapidamente espanso in una nube che invece di alzarsi in aria è scivolata giù sul versante occidentale della Valle del Bove, formando un flusso a temperatura elevata, arrestandosi a circa 3,5-4 chilometri di distanza.

11 febbraio 2014

Etna, crollo nel nuovo cratere di sud-est Colata lavica scende fino a Valle del Bove

0

0 0 0 0

© RIPRODUZIONE RISERVATA

fondi per ripulire il litorale della marina

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 12/02/2014

Indietro

OROSEI

Fondi per ripulire il litorale della Marina

di Angelo Fontanesi wOROSEI Trecentomila euro per pulire tutto il litorale della Marina, dalla foce di Santa Maria sino ad Osala, dai detriti portati sulla spiaggia dalla piena del Cedrino il 18 novembre scorso. È quanto ha stanziato in favore del Comune di Orosei il Commissario straordinario per l'alluvione tramite la Protezione civile regionale. Il danno ambientale causato dalla massa di detriti di varia natura scaricata nel corso di una notte prima in mare e poi sparpagliata dalla sciroccata lungo tutta spiaggia, era stato uno dei più sollecitati tra quelli individuati dal Comune che aveva quantificato l'intervento di bonifica in circa a cinquecentottantamila euro. Ne sono arrivati poco più della metà, una cifra comunque importante che permetterà certamente di ridare lustro ad uno dei biglietti da visita più belli del paese prima dell'avvio della nuova stagione delle vacanze. Oltre al danno ambientale da risolvere al più presto c'era infatti anche quello di immagine. L'amministrazione comunale da parte sua ha già provveduto ad affidare direttamente l'intervento ad una cooperativa locale di tipo B che si occuperà di tutto. Ad incominciare dall'assunzione delle maestranze. È previsto l'impiego di una cinquantina di operai per due mesi di lavoro. Da raccogliere dall'arenile, e quindi conferire o smaltire in maniera adeguata, ci sono ancora tonnellate di detriti vegetali ma anche rifiuti speciali e ingombranti di ogni tipo. Nello stesso intervento è prevista la pulizia da arbusti e detriti del tratto finale del fiume dalla parte dell'argine destro. Anche qui la furia del Cedrino in piena aveva portato di tutto e di più e, ancora adesso, grossi alberi divelti dalla piena e cumuli di vegetazione lacustre radicata dall'alluvione formano ora cataste di detriti che vanno rimossi completamente. Lavori che, vista l'urgenza, dovrebbero incominciare quanto prima e concludersi appunto nel giro di due mesi. Giusto in tempo per l'arrivo della bella stagione.

statale 125, pronto il progetto

lanuovasardegna Extra - Il giornale in edicola

La Nuova Sardegna

""

Data: 12/02/2014

Indietro

POSADA

Statale 125, pronto il progetto

Domani la manifestazione in piazza con l'adesione di diversi centri

POSADA Il progetto per il ripristino della statale 125 portata via dalla disastrosa alluvione del novembre scorso è in dirittura d'arrivo. Dovrebbe essere presentato a giorni all'ufficio tecnico del Comune per l'approvazione e la successiva gara d'appalto con procedura d'urgenza. Non bisogna però abbassare la guardia perciò a Posada, è nato il comitato «per salvaguardare il paese dai danni causati dall'alluvione». Un movimento spontaneo a cui hanno già dato la loro adesione centinaia di residenti e abitanti dei paesi vicini per far sì che il paese che dall'economia turistica trae grossi vantaggi, non resti isolato la prossima estate con il rischio che i turisti a causa della viabilità interrotta, vengano dirottati su altri lidi. Ieri sera nei locali dell'aula consiliare, si è tenuta un'assemblea organizzata dal comitato alla quale, hanno partecipato in tanti. È stata l'occasione per parlare dei nuovi sviluppi in merito all'iter della ricostruzione della strada e sono stati messi a punto i dettagli per la grande manifestazione che si svolgerà domani mattina partendo da piazza Rockefeller. Hanno già dato la loro adesione i sindaci dei paesi vicini e altri comitati. Il sindaco Roberto Tola che assieme alla collega di Torpè Antonella Dalu nei giorni scorsi aveva protestato con la protezione civile per le mancate risposte ai problemi che si vivono nei due centri, ha convocato una riunione straordinaria del consiglio comunale che si svolgerà in piazza. (s.s.)